

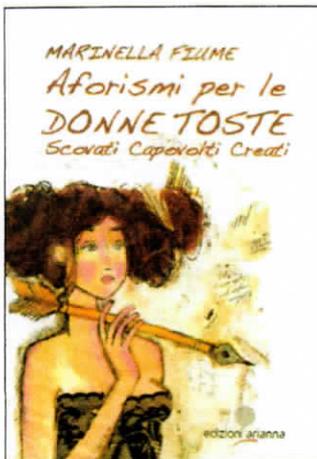
LIBRI

LE SCRITTRICI, TANTE E INNOVATIVE

Esiste in Italia una scrittura al femminile? Oppure questa etichetta "rosa" finisce per rappresentare una ghetizzazione delle donne che scrivono? Cosa dicono, che temi affrontano, quale realtà, quale mondo interiore rappresentano le autrici italiane? Lucia Ravera, classe 1970, scrittrice, giornalista letteraria e redattrice della rivista *Atelier*, affronta questi interrogativi in **"Le ragazze della scrittura"** con la grinta della reporter, pronta a indagare tematiche, linee editoriali, opere e percorsi delle principali scrittrici contemporanee, soprattutto nell'ambito delle nuove generazioni. Ne emerge un quadro estremamente variegato e vitale, innovativo rispetto alla coeva produzione maschile, capace di rappresentare i cambiamenti in atto nella realtà odierna, non solo in un'ottica di genere: la politica e il ruolo delle donne nella società, la famiglia e la sua crisi, l'infanzia, la maternità, il corpo e la sua riappropriazione, gli uomini e la demistificazione dei ruoli sono alcuni dei temi portanti delle romanziere di oggi. La scrittura è lo strumento per ottenere una consapevolezza "epica" ed epocale, in grado di osservare il "pozzo oscuro" di anni e secoli di violenze e discriminazioni, di lotte, di cambiamenti, attraverso i quali la donna, da oggetto di letteratura maschile, da musa sottomessa e silenziosa, diventa soggetto di scrittura. Attraverso una lucida analisi dei testi e delle vicende letterarie, Lucia Ravera offre una panoramica esaustiva delle donne che scrivono in Italia.

Luca Benassi

Lucia Ravera
LE RAGAZZE DELLA SCRITTURA
Ed Ladolfi, pagg 160, euro 15,00



NELLA PAROLA VENDETTA E GENIO CREATIVO

Scovati, capovolti, creati. Sono **"Aforismi per le donne toste"** raccolti nel nuovo libro di Marinella Fiume: "Aforismi per le donne, per le mamme e per le nonne, per le zie, per le cugine e per tutte le bambine... Aforismi anche per gli uomini che vogliono conoscere, per quanto possibile, le donne, perché la proverbiale saggezza delle donne fa sì che quanto loro affermano suoni categoricamente, non poche volte, come ... un aforisma. E lo diceva Alda Merini: 'l'aforisma è il sogno di una vendetta sottile. L'aforisma è genio e vendetta'. Uno sfizio che si addice alle donne toste". Ecco le quattro "donne toste", oltre all'autrice: Marcella Brancaforte (l'illustratrice), Arianna Attinasi (l'editrice) e Ambra, figlia dell'autrice, la più tosta, alla quale il libro è dedicato nell'esergo: "animae dimidium meae". Sono faultrici del libello, tutt'altro che anonimo o diffamatorio che rappresenta la straordinaria forza, il genio, la creatività e la gioia di vivere delle donne. Ma chi sono le "donne toste"? Sono quelle che hanno il coraggio di essere se stesse, belle o brutte, magre o rotonde, fortunate o disgraziate, madri o vergini, timide o sfrontate oppongono una resistenza intelligente al modello perfette-sottomesse. Dieci i temi: corpo, cultura, dignità, felicità, madri, politica e società, streghe, uomini, violenza e virtù che la Fiume analizza, ironizza e capovolge, cruciali per le donne e per la società intera. *"Se qualcuno deve dominare il mondo... perché non le donne?"*

Mirella Mascellino

Marinella Fiume
AFORISMI PER LE DONNE TOSTE
Ed Arianna, pagg 111, euro 9,50

UN CORO DI VOCI E SGUARDI FEMMINILI

È pubblicato nella collana dedicata agli autori esordienti la raccolta di 15 brevi racconti, "piccole lotte quotidiane e grandi lotte per sopravvivere" attraverso cui Nicoletta Berliri esplora la complessità del mondo femminile. Sono 15 gocce nel mare tempestoso che è il vissuto dal punto di vista delle donne, un apparente "banale" che l'autrice restituisce all'attenzione recuperando il senso del quotidiano - vero o verosimile - ad una dimensione profonda. Laura e quel pacchetto di sigarette che la aspetta sul tavolo del soggiorno, Alessandra e il piccolo Dario che ha cresciuto da sola, Liliana e l'incontro sul Lungotevere che la dissuade dal proposito di suicidarsi. Sono, insieme a Lucia o Renata, Raffaella o Marta le soliste di un concerto che poco a poco diviene un coro vitale e armonico.



Nicoletta Berliri
IL RUMORE DEL MONDO
Ed MonteCovello, pagg 90, euro 12,00

ROMA / PASTI CALDI AI SENZA TETTO



Il 4 aprile mi sono trovata all'istituto scolastico Villa Flaminia a Roma in quanto ero venuta a conoscenza che un gruppo di mamme preparavano i pasti per circa 100 persone 'senza tetto'. Sono rimasta affascinata dall'impegno di queste mamme che si autotassano per poter acquistare il cibo da cucinare per queste persone che, grazie alla struttura di legno che ospita anche la cucina e che è stata costruita appositamente, possono usufruire dei pasti seduti comodamente a tavola. Oltre a finanziare l'iniziativa, queste mamme cucinano servono i pasti e alcune di loro fanno i mercatini per Pasqua e per Natale consentendo così di raccogliere circa mille euro per il progetto mensa che è anche supportato da donazioni private di generi alimentari.

Vorrei dare i nomi di alcune persone che da anni fanno parte di questo gruppo e che hanno coinvolto sia me che Marina Caleffi, trasformandoci, per un giorno, in aiuto cuoche: Wilde Fioretti - che ha compiuto 80 anni il 4 aprile - e assieme a lei due giovani Roberta Pirozzi (20 anni) e Lorenzo Bussoni (21 anni). Il banchetto che è stato allestito in quella giornata era un vero pranzo di Pasqua: agnello, lasagne, trofie al pesto e naturalmente la colomba, ma la portata finale - secondo me la più importante - è stato il momento di aggregazione successivo al pasto dove il contatto umano è andato oltre il ristoro del corpo. Cosa che succede quotidianamente durante tutto l'anno scolastico.

Isa Ferraguti